



MINISTERO dell'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"G. FALCONE - R. SCAUDA"

Torre del Greco (NA)



C.M.: NAIC8DF00A



C.F.: 95170530638



C.U.: UF0XLL



Tel/Fax: 0818834377

e-mail: [naic8df00a@istruzione.it](mailto:naic8df00a@istruzione.it) - [naic8df00a@pec.istruzione.it](mailto:naic8df00a@pec.istruzione.it) - [www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it](http://www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it)

Dirigenza Scolastica ed Uffici Amministrativi: sede via Cupa Campanariello, n. 5 - 80059 Torre del Greco (NA)

Sedi di plesso: "G. CONTE" - "G. ORSI" - "G.B. SCARAMELLA" - "R. SCAUDA"



## Piano Triennale Offerta Formativa



Triennio 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.GRECO ICS G.FALCONE-R.SCAUDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **N. 6637** del **30/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2023** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

**2023/24**

Triennio di riferimento:

**2022 - 2025**



## **La scuola e il suo contesto**

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## **Le scelte strategiche**

- 7** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## **L'offerta formativa**

- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **Organizzazione**

- 93** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La maggior parte delle famiglie è presente nella vita scolastica degli alunni garantendone una frequenza assidua. In generale le famiglie partecipano alle iniziative previste per i loro figli, a quelle che coinvolgono i genitori in prima persona nonché a quelle dell'intero Istituto. Permane generalmente nelle famiglie il rispetto nei confronti dell'Istituzione scolastica e il senso di appartenenza alla scuola. I genitori sempre disponibili al cambiamento, mettono a disposizione parte del loro tempo e le loro competenze.

Vincoli

Le famiglie, nonostante la disponibilità, mancano in alcuni casi, di adeguata preparazione culturale e spesso non sono in grado di sostenere i figli nel loro processo di crescita culturale e scolastica. Scarsi i fondi economici da parte degli Enti preposti. L'istituto è costituito da 4 Plessi di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria, 1 di scuola secondaria di I°, dislocati ad una distanza media di circa 2,5 Km dalla presidenza. Tale distanza rende difficoltosa la partecipazione e la comunicazione tra le famiglie di alunni che frequentano plessi diversi e la gestione degli stessi. Nel corso del 2016 si è avuta, inoltre, la chiusura del Plesso Orsi, che ospitava sezioni di scuola dell'infanzia e classi di scuola Primaria, per problemi strutturali. Attualmente le sezioni e le classi sono ospitate in locali ricavati in altri edifici dell'Istituto. Ciò ha comportato notevoli disagi per le famiglie che si sono trovate lontane dalla propria zona di appartenenza. Sono state però avviate le procedure relative ai lavori di ristrutturazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### T.GRECO ICS G.FALCONE-R.SCAUDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8DF00A
Indirizzo	VIA CUPA CAMPANARIELLO N.5 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	0818834377
Email	NAIC8DF00A@istruzione.it
Pec	naic8df00a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it/cms1/">www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it/cms1/</a>

### Plessi

---

#### S.INFANZIA "G. CONTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DF028
Indirizzo	VIA SANTA MARIA LA BRUNA, 148 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

#### S.INFANZIA "G. ORSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DF039
Indirizzo	VIA LAVA TROIA, 14 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE





DEL GRECO

### **S.INFANZIA "R. SCAUDA" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8DF04A

Indirizzo VIA PINETA DEL SANTUARIO, 1 TORRE DEL GRECO  
80059 TORRE DEL GRECO

### **S.INFANZIA "G. B. SCARAMELLA" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8DF05B

Indirizzo VIA NAZIONALE,959 - PALAZZONE TORRE DEL GRECO  
80059 TORRE DEL GRECO

### **T.GRECO IC FALCONE - CONTE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8DF01C

Indirizzo VIA S.MARIA LA BRUNA, 148 TORRE DEL GRECO  
80059 TORRE DEL GRECO

Numero Classi 7

Totale Alunni 119

### **T. GRECO IC FALCONE SCAUDA ORSI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8DF02D

Indirizzo VIA LAVA TROIA, 14 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE  
DEL GRECO

Numero Classi 3



Totale Alunni 31

### **T.GRECO IC FALCONE - SCAUDA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8DF05L

Indirizzo VIA PINETA DEL SANTUARIO, 1 TORRE DEL GRECO  
80059 TORRE DEL GRECO

Numero Classi 16

Totale Alunni 295

### **T.GRECO IC FALCONE - SCARAMELLA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8DF06N

Indirizzo VIA NAZIONALE, 959 - PALAZZONE TORRE DEL GRECO  
80059 TORRE DEL GRECO

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

### **S.S.I "R. SCAUDA" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8DF01B

Indirizzo VIA PINETA DEL SANTUARIO, 1 TORRE DEL GRECO  
80059 TORRE DEL GRECO

Numero Classi 16

Totale Alunni 238





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	33



## Risorse professionali

Docenti	166
Personale ATA	32



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### LE SCELTE STRATEGICHE

#### Aspetti Generali

La nostra MISSION prevede **scelte pedagogiche** tese alla piena attuazione del diritto personale, sociale e civile del singolo all' **Istruzione** e alla **Formazione**, secondo il quadro dei principi affermati dalla costituzione della Repubblica Italiana. Mirando al “ miglioramento continuo” della **qualità** del servizio erogato, per accrescere le capacità di soddisfare le attese, ma soprattutto i bisogni delle parti interessate, la scuola ha come obiettivo garantire la valorizzazione delle diverse intelligenze per la **realizzazione dello sviluppo integrale della persona e del cittadino europeo.**

A tal fine la nostra istituzione ha individuato diversi fattori di qualità di erogazione del servizio e standard specifici di procedure:

- **Uguaglianza** di trattamento;
- **Continuità** del Servizio e delle attività educative;
- **Trasparenza** e **collaborazione** dei genitori e degli Enti territoriali;
- Vigilanza sull' **obbligo scolastico** e **recupero** degli evasori e degli eludenti;

**Collaborazione con le altre Istituzioni territoriali per la prevenzione ed il recupero della *dispersione scolastica*;**



- **Accoglienza** delle domande di iscrizione, nel **rispetto** dei parametri fissati dalle norme;
- Realizzazione di un'effettiva "**Comunità educante**";
- **Pubblicizzazione** di tutti gli atti significativi della scuola;
- Prestazioni professionali qualificate ed improntate ad obiettività e coerenza con gli impegni assunti, da parte di tutti gli operatori scolastici;
- **orario** di servizio e delle attività scolastiche **funzionale** al conseguimento delle finalità istituzionali e dell'offerta di un servizio del **massimo livello possibile**;
- **Libertà** di insegnamento e **collegialità**;
- Iniziative **di aggiornamento** per l'arricchimento della **professionalità** di tutti gli operatori;
- **Obiettivi formativi** i più elevati per il **progresso** della comunità scolastica;
- Utilizzazione di **sussidi** per rendere un agevole e produttivo processo di **insegnamento-apprendimento**;
- Attuazione di orari **flessibili** per attività laboratoriali e di ampliamento dell'**offerta formativa**.
- **Attivazione di processi di Analisi** della realtà territoriale e dei livelli di partenza degli alunni e dei bisogni formativi;
- **Individuazione** di itinerari educativi e didattici;
- **Verifiche** periodiche;
- **Valutazione** dei risultati volta a garantire una maggiore produttività.

Il raggiungimento della VISION rappresenta per il nostro Istituto un processo di distinzione, elezione e di interazione tra e con le altre Istituzioni agenti sul territorio teso all'identificazione con:



- una scuola sempre attuale, perché dinamica e in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita; progettare il miglioramento; riprogettare per valorizzare i contributi specifici che i diversi attori sociali, interni ed esterni, sapranno offrire;
- una scuola inclusiva in grado di accogliere ogni alunno e rendere gratificante la conquista dei saperi; favorire ricche e proficue relazioni sociali;
- una scuola che sia riconosciuta centro di esperienze irrinunciabili e di crescita per tutti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle





## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Studenti al centro

---

Tale percorso si snoda attraverso l'attuazione di vari percorsi extracurricolari di seguito elencati:

- "Ti curo...Mi curo" (Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni - ed. ambientale.
- "Suoni e voci" (Percorso di musica e canto)
- "Let's Talk" (Certificazione Lingua inglese)
- "Osservo, sperimento, imparo" (Laboratorio STEM)
- "La forza delle parole" (Laboratorio di Debate e Cittadinanza)
- " Be Smart On Line 2" ( certificazione EI Pass II Livello)
- " Noi...La storia" (Percorso di tutoraggio per esami di licenza media)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati con l'utilizzo di metodologie innovative e coinvolgenti.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto al fine di rendere l'apprendimento attivo, coinvolgente, con l'impiego di metodologie innovative, ha dato grande rilievo alla didattica laboratoriale, adottata nei tre ordini di scuola. Il laboratorio è di fatto un metodo attivo che chiama in causa l'alunno perché, personalmente o in gruppo, sperimenti e lavori su un proprio apprendimento, in ambienti dedicati e non, avendo a disposizione un supporto preparato dai docenti. Quindi è un vero e proprio luogo di costruzione di competenze. Inoltre favorisce processi di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento ed offre occasione per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Laboratori attivi in orario curricolare:

Scuola dell'infanzia

- avvio alla conoscenza della lingua inglese con il percorso "Hocus e Lotus"
- psicomotricità
- informatica applicata alla didattica

Scuola Primaria e Secondaria

- informatica applicata alla didattica ·
- scientifico ·
- musicale ·
- artistico ·
- CLIL

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA - Laboratorio di Lingua Inglese Il laboratorio "Le avventure di Hocus e Lotus", si realizza, nella nostra scuola dell'infanzia, incontrando il bambino sul suo terreno preferito:



il mondo fantastico delle storie. Storie da narrare, da cantare e soprattutto da vivere e agire in una nuova lingua. L'approccio metodologico scelto si fonda, infatti sulle più recenti acquisizioni della psicolinguistica e si propone di far vivere al bambino esperienze significative in lingua inglese, attraverso la drammatizzazione (acting aut teatrale) e la narrazione (story telling) di storie ambientate nel mondo magico di due fantastici personaggi preistorici, Hocus e Lotus.

#### Laboratorio di Psicomotricità

Il laboratorio "Corro, salto e mi diverto" nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'attività psicomotoria nei bambini, infatti fino all'età di 7-8 anni, il corpo è il nucleo dell'organizzazione psichica e sociale dell'individuo la cui crescita armonica avviene attraverso il corpo in relazione a sé e al mondo. Per il bambino il gioco, sensomotorio e simbolico, rappresenta la modalità privilegiata per esprimere se stesso e condividere momenti di gioia e di collaborazione con i compagni. La psicomotricità rappresenta, pertanto uno strumento educativo globale e favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino.

#### LABORATORIO DI INFORMATICA

I bambini di oggi sono continuamente a contatto con un'ampia varietà di mezzi multimediali ma soprattutto considerano il computer una fonte inestinguibile di divertimento. Il laboratorio di informatica, pensato per la scuola dell'infanzia, vuole sensibilizzare il bambino, sin da piccolo, verso l'uso corretto del computer e porre le basi per un suo rapporto futuro con la tecnologia positivo e costruttivo. Grazie alle potenzialità offerte dalla interattività del mezzo e dalla presenza di una pluralità di linguaggi diversi, l'uso del computer a scuola permette al bambino un apprendimento significativo attraverso esperienze sensoriali complete che concorrono ad affinare la sua intelligenza e ad accrescere le sue competenze.

#### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

##### INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA

La multimedialità offre innumerevoli opportunità di attivazione di abilità e consolidamento di capacità legate a diverse discipline scolastiche ed a vari aspetti dell'apprendimento. L'approccio ai mezzi informatici, infatti, consente agli alunni di riesaminare il proprio modo di pensare e rielaborare il sapere, di progettare e realizzare; fornisce loro occasioni per lo sviluppo della creatività, dell'elasticità mentale e dell'apprendimento. E' quindi un strumento trasversale con cui si può spaziare in ogni area conoscitiva ed intersecarsi con discipline diverse. Per dare impulso all'applicazione dell'informatica nella didattica, il nostro Istituto ha già sperimentato negli anni precedenti, con il supporto di docenti referenti di Plesso, il valore positivo di percorsi curriculari, con



l'impiego di computer e LIM, nel corso dei quali tutti gli alunni dell'Istituto utilizzano le nuove tecnologie per attività disciplinari, di consolidamento, recupero o potenziamento. Gli alunni partecipano ad attività on line mediante vari progetti quali: "Star bene insieme": facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti; "No Problem": potenziamento delle competenze logico-matematiche e del cooperative-learning; "Coding": sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione in un contesto di gioco, utilizzando gli strumenti che il MIUR, in collaborazione con il CINI, rende disponibili alle scuole con il progetto "Programma il Futuro", "Eipass 7 moduli": certificazione delle competenze informatiche, "Classi virtuali": condivisione di materiali e compiti scuola/casa. In tutti i plessi sono attivi laboratori informatici con docenti individuati come referenti che supportano i docenti di classe per almeno un'ora settimanale per lo svolgimento di attività laboratoriali finalizzate all'utilizzo dell'informatica nella didattica delle discipline. CLIL All'interno dell'orario curricolare previsto per la lingua straniera, nelle classi quinte e nelle classi della Scuola Secondaria verranno inserite unità di apprendimento con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per migliorare l'efficacia dell'apprendimento. L'uso di un linguaggio specifico per potenziare le abilità di pensiero, quali classificare, ipotizzare, paragonare, associare, selezionare, sviluppare; il ricorso ad elementi non linguistici (gesti, mimica facciale, immagini, fotografie, video) nonché attività pratiche, condotte a coppie o in gruppo, sono le principali caratteristiche del metodo e i fattori che consentiranno agli alunni di sperimentare l'uso in contesti concreti della lingua straniera.

#### LABORATORIO SCIENTIFICO

Il Laboratorio nasce con la finalità di migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico e garantire il successo formativo, favorendo negli alunni l'acquisizione di atteggiamenti e conoscenze che permettano loro di affrontare creativamente e validamente situazioni nuove. La realizzazione e l'organizzazione del laboratorio, fruibile da tutti gli alunni dell'Istituto, direttamente nel luogo di ubicazione, plesso "R. Scauda", o tramite trasferimento di strumentazioni nei vari plessi, anche nell'ottica della continuità tra i diversi ordini di scuola, si fonda sull'adozione di una didattica innovativa ed efficace che, gradualmente, permetta agli alunni di costruire il proprio sapere, di imparare facendo e di acquisire un metodo di lavoro personale, non centrato su un solo tipo di intelligenza. Il laboratorio e le pratiche laboratoriali sono un modo per imparare a scoprire in modo cooperativo le complessità e le problematicità del reale, per arrivare alla formulazione di modelli esplicativi, in una prospettiva che oltrepassa lo sterile empirismo, fondato sulla ripetizione di esperimenti a conferma di acquisizioni apprese in modo nozionistico.

#### LABORATORIO ARTISTICO-ESPRESSIVO

Il laboratorio espressivo di arte e manualità è finalizzato al potenziamento della disciplina di arte e





immagine. Lo sviluppo delle capacità espressive di tutti gli alunni avviene mediante attività di laboratorio in cui possono vivere l'arte sviluppando la creatività e potenziando l'autostima.

#### LABORATORIO MUSICALE

La finalità del percorso è far vivere agli alunni un'esperienza musicale diretta, attraverso l'utilizzo del ritmo e della melodia; un percorso progressivo, attivo nel "fare", all'interno del quale sarà stimolata l'espressività spontanea del bambino e gradualmente i vari processi cognitivi. Si mirerà al miglioramento delle facoltà senso-percettive, mnemoniche e logico-matematiche. Si stimolerà il coordinamento "oculo-audio-manuale e psicomotorio".

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto intende progettare, attraverso nodi concettuali trasversali e disciplinari, in modo collaborativo, percorsi significativi nel digitale. Si avranno in questo modo studenti più indipendenti, disposti a risolvere problemi e la cui creatività diventa un valore aggiunto che trova un fertile terreno d'espressione nelle nuove tecnologie.





## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: DIGITALE? La nostra scuola risponde SI

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale prevede la realizzazione di: 1. un'aula polifunzionale per i linguaggi espressivi-artistici-creativi; 2. una sala biblioteca/atelier creativo-linguistico-espressivo-polifunzionale; e il potenziamento di: 3. un ambiente tecnologico scientifico-matematico; 4. tre ambienti STEM già presenti all'interno dell'Istituto che garantiscono un apprendimento innovativo, e permettono di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, per aprirsi ad una dimensione "on-life". Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquistate grazie ai finanziamenti PON e PNSD autorizzati e attuati negli anni precedenti, si intende riutilizzare e potenziare gli arredi già presenti, flessibili e non. 5. A questi si andrà ad aggiungere una dotazione tecnologica diffusa, che sarà acquisita con i fondi a disposizione: alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'Istituto, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti delle varie aule; alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e un pacchetto base STEM per ciascuna aula che sarà coinvolta, per lo sviluppo del pensiero



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

computazionale degli studenti. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimenti esperienziali e collaborativi, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. Si intende acquistare dotazioni tecnologiche e software dedicati per la sala biblioteca/atelier creativo polifunzionale, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, rendendola aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. L'aula immersiva non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come sicura e adatta alle fasce di età degli studenti della scuola ed è corredata di contenuti didattici già pronti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti e la esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Le classi saranno improntate su attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata e cloud computing. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente.

### Importo del finanziamento

€ 194.688,99

### Data inizio prevista

03/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

## ● Progetto: Cambiando il siSTEMa mondo



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Gli strumenti digitali acquistati saranno utilizzati nelle aule dove gli alunni svolgono le attività curricolari e negli ambienti laboratorio dell'Istituto, già predisposti con spazi adatti sia all'interazione tra le classi dei due ordini di scuola sia alla progettazione, allo sviluppo grafico ed alla presentazione e condivisione dei lavori realizzati. La tipologia delle attrezzature da acquistare è tale da consentire la fruibilità delle stesse alla totalità delle classi e degli studenti e studentesse della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado della nostra Istituzione Scolastica. Tali strumentazioni favoriranno, attraverso la didattica metacognitiva, il miglioramento delle strategie di apprendimento e la gestione delle emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo. Gli studenti, grazie all'utilizzo del laboratorio mobile BIOBOT, si interfacceranno con l'elettronica educativa ed il coding monitorando fenomeni ambientali, rilevando dati e realizzando grafici. Tale approccio educativo didattico favorirà la trasversalità delle discipline.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

30/09/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	16000



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

## Approfondimento

Gli obiettivi del citato percorso sono quelli di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Successivamente si pubblicherà il percorso dettagliato.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.INFANZIA "G. CONTE"	NAAA8DF028
S.INFANZIA "G. ORSI"	NAAA8DF039
S.INFANZIA "R. SCAUDA"	NAAA8DF04A
S.INFANZIA "G. B. SCARAMELLA"	NAAA8DF05B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di





conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
T.GRECO IC FALCONE - CONTE	NAEE8DF01C
T. GRECO IC FALCONE SCAUDA ORSI	NAEE8DF02D
T.GRECO IC FALCONE - SCAUDA	NAEE8DF05L
T.GRECO IC FALCONE - SCARAMELLA	NAEE8DF06N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S.I "R. SCAUDA"

NAMM8DF01B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**T.GRECO ICS G.FALCONE-R.SCAUDA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.INFANZIA "G. CONTE" NAAA8DF028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.INFANZIA "G. ORSI" NAAA8DF039**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.INFANZIA "R. SCAUDA" NAAA8DF04A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



**Quadro orario della scuola: S.INFANZIA "G. B. SCARAMELLA"**  
**NAAA8DF05B**

40 Ore Settimanali

**SCUOLA PRIMARIA**

---

**Tempo scuola della scuola: T.GRECO IC FALCONE - CONTE NAEE8DF01C**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA**

---

**Tempo scuola della scuola: T. GRECO IC FALCONE SCAUDA ORSI**  
**NAEE8DF02D**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA**

---

**Tempo scuola della scuola: T.GRECO IC FALCONE - SCAUDA**  
**NAEE8DF05L**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: T.GRECO IC FALCONE - SCARAMELLA**  
**NAEE8DF06N**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.S.I "R. SCAUDA" NAMM8DF01B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Si allega il Curricolo di Educazione deliberato dal nostro Istituto.

### Allegati:

CURRICOLO ED CIVICA.pdf

### Approfondimento

---

Come previsto dalla legge n. 234 del 2021, per le classi quinte della scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 e per le classi quarte dall'A. S. 2023/24, è stato introdotto l'orario aggiuntivo per l'insegnamento dell'educazione motoria. Pertanto le ore di Ed. motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale e rientrano nel curriculum obbligatorio. Per le classi quinte, le ore di ed. motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di ed. fisica stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più nè realizzano attività connesse all'ed. fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. I docenti specialisti di ed. motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di





cui sono titolari. Per tutto quanto esposto, il Collegio dei docenti di Scuola Primaria, dopo ampia discussione, ha definito ad unanimità di portare l'orario curriculare per le classi quinte a 29 ore e di attribuire le ore precedentemente utilizzate per l'ed. Fisica a Italiano e Geografia. Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il nostro Istituto ha chiesto autorizzazione per l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e operativo con altre iniziative curriculari ed extracurriculari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa ( Coro stabile e progetti di alfabetizzazione musicale) o che l'Istituto - attraverso i Docenti - vorrà proporre negli anni a venire. Il corso ad indirizzo musicale prevederebbe lo studio di strumenti musicali meno diffusi negli altri corsi presenti nelle scuole viciniori; precisamente la Fisarmonica, il Sassofono, il Violoncello e le Percussioni. Nei programmi della Dirigenza c'è la creazione di ambienti dedicati alla musica, attrezzati con gli strumenti scelti, così da poterli offrire in comodato d'uso agli alunni che non possono acquistare in proprio lo strumento, e completamente insonorizzati, da ubicare al primo piano della sede centrale di via Cupa Campanariello, n. 5



## Curricolo di Istituto

### T.GRECO ICS G.FALCONE-R.SCAUDA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, configurandosi come ambiente di vita, di relazione e di formazione, ove vengono valorizzate le diversità, mirando all'integrazione, si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale di ciascun alunno. Al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, i docenti del nostro Istituto si sono posti l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale elaborando un curricolo. Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto, si delinea coerentemente con la C.M. 339/92, con le direttive ministeriali introdotte con la Legge n° 53 del 28 marzo 2003 e successivi atti legislativi e con le Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006, cioè con quei precursori normativi che hanno delineato il cammino che ha condotto sino alle vigenti Nuove Indicazioni per il Curricolo pubblicate il 16 novembre del 2012 e alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi dei tre ordini di scuola.

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
3. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, tradizioni, storie) e di quelle di altri bambini per confrontare diverse situazioni.
4. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
5. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale.
6. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria)
7. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
8. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
9. Riconoscere la segnaletica di sicurezza all'interno dell'edificio scolastico.
10. Acquisire minime competenze digitali.



11. Riconoscere dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Scuola Primaria

· L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.

Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari ( bandiera inno nazionale).

·Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

· E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

· Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari ( bandiera inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".



E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile - Scuola dell'infanzia.**

La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni e rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo fondato.. sull'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti... di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli





altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. L'Agenda 2030 riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare. Nel farlo, tocca diversi ambiti, interconnessi e fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili. L'agenda ci segnala 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Si tratta di traguardi fondamentali, "Obiettivi comuni" che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino, necessario per portare il pianeta verso la strada della sostenibilità. A tal fine la scuola dell'infanzia programma giornate dedicate. Quest'anno in programmazione sono state pianificate le seguenti giornate: giornata dei diritti, giornata dell'albero, giornata dell'acqua, giornata della Terra, giornata delle api, giornata per la sicurezza, giornata per l'inclusione

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculum



## **Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. E' il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Il modello adottato parte dall'individuazione delle competenze chiave, assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere, che, pur essendo trasversali, sono state individuate in particolare per i diversi campi/discipline. E' seguita l'individuazione dei traguardi di competenza, che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese che devono essere misurabili, osservabili e trasferibili a garanzia della continuità e dell'organicità del percorso formativo e successivamente gli obiettivi di apprendimento e le abilità per i tre ordini di scuola

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. In effetti la proposta di programmazione dovrebbe creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino il bambino a: Sviluppare le capacità attentive. Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. "Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. Accrescere una flessibilità cognitiva e di



risoluzione di problemi. Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nozione di competenza chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della buona vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Si allega di seguito lo schema relativo al curricolo trasversale delle competenze chiave.

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il nostro Istituto non si avvale della quota di autonomia



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### T.GRECO ICS G.FALCONE-R.SCAUDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: CAMBIAMO IL SI..STEM...A**

Negli ultimi anni, l'acronimo STEM è diventato sempre più popolare nel contesto dell'istruzione e delle carriere. STEM sta per Science, Technology, Engineering e Mathematics, vale a dire le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche che svolgono un ruolo cruciale nella società odierna. In questo articolo, esploreremo l'importanza delle discipline STEM e come incoraggiare i giovani a studiarle.

Le STEM sono alla base delle innovazioni tecnologiche che guidano il progresso nella società; sono responsabili dello sviluppo di nuove tecnologie, software, dispositivi medici, soluzioni energetiche e molto altro ancora.

Gli studi STEM promuovono, infatti, una mentalità basata sulla risoluzione di problemi. Gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche.

Inoltre, aspetto che le rende davvero importanti, le carriere che possono essere intraprese grazie allo studio delle STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro globale. Le aziende cercano professionisti qualificati in queste discipline per guidare l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le Linee guida per le discipline STEM con l'obiettivo di agevolare l'inclusione di iniziative mirate nel programma educativo delle scuole, finalizzate a potenziare le competenze STEM mediante l'adozione di metodologie didattiche innovative. Ciò deriva dal fatto che gli attuali programmi di studio per i vari livelli di istruzione non contemplano specifici riferimenti alle discipline STEM nel loro insieme, poiché le diverse materie, quali Matematica, Scienze, Tecnologia e Ingegneria, sono spesso assegnate a insegnanti appartenenti a differenti classi di concorso.



Con queste indicazioni, il Ministero dell'Istruzione e del Merito mira a potenziare la diffusione di metodologie didattiche innovative. Ciò sarà realizzato attraverso l'adozione di approcci basati sulla risoluzione di problemi concreti, sul problem solving e sull'interconnessione dei contenuti, al fine di sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologiche. L'approccio proposto sarà inter e multidisciplinare, promuovendo una sinergia tra teoria e pratica. Lo studio delle discipline STEM offre opportunità senza precedenti per lo sviluppo personale e professionale. Promuovere e sostenere l'istruzione STEM è fondamentale per il progresso della società, l'innovazione tecnologica e la crescita economica. Inoltre, incoraggiare gli studenti a perseguire carriere STEM, anche attraverso specifici percorsi di orientamento, può contribuire a creare una società più equa, inclusiva e avanzata. Investire sulle STEM non significa, quindi, solo valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale. Piuttosto, vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. Per incoraggiare gli studenti a studiare queste materie, saranno adottati interventi come:

- educazione inclusiva , con l'accesso equo a programmi educativi STEM per tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, dalla razza o dal background socio-economico;
- attività extracurricolari , che coinvolgano gli studenti in attività STEM divertenti e coinvolgenti, come laboratori scientifici, competizioni di robotica o progetti di coding;
- mentoring e modelli di ruolo , con professionisti e mentori STEM per ispirare e guidare gli studenti nelle discipline STEM, mostrando loro le applicazioni reali e le sfide affrontate nel mondo reale.

Sezioni e Classi di riferimento: alunni di Scuola dell'infanzia e Scuola primaria

Competenze da promuovere : Competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, resilienza, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione. -  
Sperimentare la soggettività delle percezioni. -Sviluppare il pensiero creativo. -Utilizzare il  
coding per sviluppare il pensiero computazionale. -Sviluppare i concetti di condivisione e  
riutilizzo. -Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e  
competenze. -Utilizzare fonti informative di generi differenti. -Conoscere e utilizzare il  
metodo scientifico nella pratica quotidiana. -Osservare, misurare, passare al modello. -  
Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. -Confrontare ipotesi di  
interpretazione del mondo. -Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. -  
Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. -Interrogarsi e scoprire il senso delle  
cose e della vita. -Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. -Conoscere i processi di  
produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica. -Leggere e  
interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. -Conoscere l'impatto  
ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio. -Conoscere le  
tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. -  
Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. -  
Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto. -Ideare e  
realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che





all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. -Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. -Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. -Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. -Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. -Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture. -Educare al bello. -Comprendere come le leggi e gli eventi della fisica possano essere espressi attraverso il linguaggio di un'opera d'arte.

Si pubblica di seguito il curriculum STEM digitale verticale di Istituto.

#### PREMESSA

L'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Promuove inoltre la cooperazione con partner non accademici e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale". STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le materie STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le

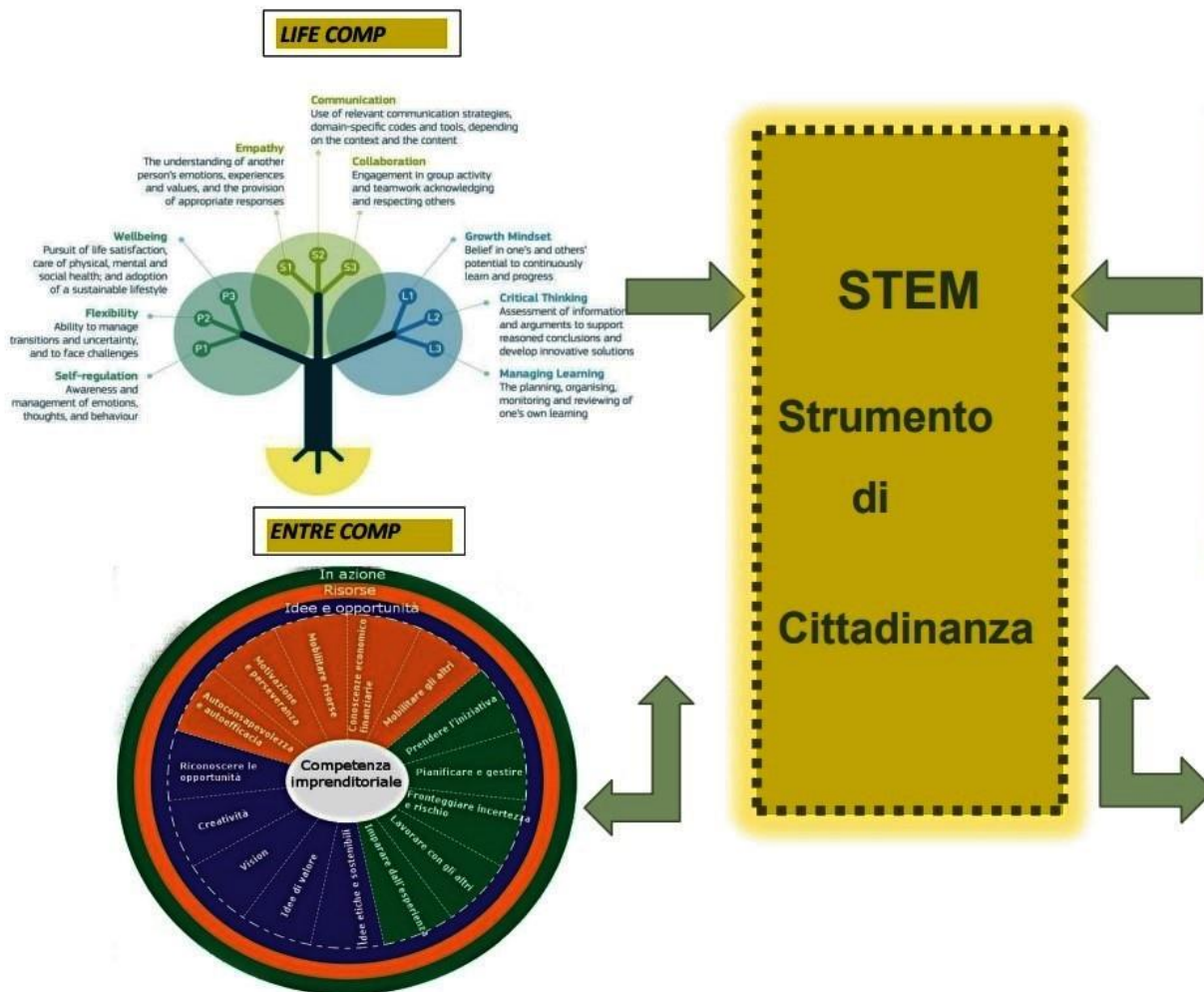


scuole. Per il PNRR "l'intervento sulle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico.

L'IMPORTANZA STRATEGICA DELL'INSEGNAMENTO DELLE MATERIE STEM PER LO SVILUPPO SOCIALE. Il futuro dell'industria e dell'economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrono soluzioni nei molteplici campi. Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una education che guarda avanti, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro, occupando posizioni lavorative emergenti ed orientate alle nuove tecnologie.

#### INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO S.T.E.M AL CURRICOLO ORIENTAMENTO ED AL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici.





### IL CURRICOLO DIGITALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

#### AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

	COMPETENZE	ABILITÀ	C
<b>1. Alfabetizzazione su informazioni e dati</b>	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali	<b>Con l'aiuto di un adulto:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Accende e spegne i dispositivi in modo corretto.</li><li>• Muove correttamente il mouse e alcuni tasti.</li><li>• Riconosce e apre icone di suo interesse.</li><li>• Sa utilizzare la funzione touch</li></ul>	





<b>2. Comunicazione e collaborazione</b>	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali  2.2 Condividere informazioni tramite le tecnologie digitali  2.3 Esercitare la cittadinanza tramite le tecnologie digitali	<b><u>Con l'aiuto di un adulto:</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Visiona immagini, brevi filmati e documentari didattici con la presenza dell'insegnante.</li><li>• Racconta e descrive ciò che vede sugli schermi.</li><li>• Rispetta il proprio turno e lo spazio di attività.</li><li>• Esegue al computer giochi ed esercizi didattici di tipo logico, linguistico, matematico, topologico</li></ul>
--	---	---

<b>3. Creazione di contenuti digitali</b>	3.1 Sviluppare Cultura e contenuti digitali  3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali  3.3 Programmazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sperimenta semplici programmi di grafica</li><li>• Muove giocattoli/oggetti utilizzando gli strumenti digitali (pc, tablet)</li><li>• Esegue e inserisce comandi in ordine su indicazione dell'insegnante</li></ul>
---	---	---

<b>4. Sicurezza</b>	4.1 Proteggere i dati personali e la privacy  4.2 Tutelare la salute e il benessere	
<b>5. Risolvere i problemi</b>	5.1 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche  5.2 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	



### IL CURRICOLO DIGITALE DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### CLASSE PRIMA

	COMPETENZE	ABILITA'
<b>1. Alfabetizzazione su informazioni e dati</b>	.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali  1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	<b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b>  - riconosce i diversi device (pc, tablet, notebook, chromebook)  - sa accendere e spegnere un dispositivo  - conosce le principali componenti un dispositivo  - conosce le principali icone in un dispositivo anche dotato di sistema touchscreen

<b>2. Comunicazione e collaborazione</b>	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali  2.2 Condividere informazioni tramite le tecnologie digitali	<b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prende familiarità con la piattaforma didattica in uso a scuola</li><li>• Visiona immagini, animazioni, video;</li><li>• Esegue semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico</li><li>• Conosce le principali parti che compongono un messaggio (destinatario, e mittente, contenuto)</li><li>• Rispetta le regole comuni, si relaziona positivamente nel gruppo ed è disponibile a collaborare e cooperare</li></ul>	App Google Workspace,  Software didattici per attività, giochi didattici, video ed elaborazioni grafiche.  Video Youtube,  Learning Apps,  WordWall.
--	---	---	--





3. Creazione di contenuti digitali	3.3 Programmazione	<p><b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Elenca ed esegue semplici istruzioni, in modalità sia unplugged o digitale, per risolvere un semplice problema o svolgere un compito semplice</li> </ul>	<p>Pensiero computazionale. Coding unplugged e digitale. Educazione robotica.</p>
------------------------------------	--------------------	--	---

4. Sicurezza	<p>4.1 Proteggere i dati personali e la privacy</p> <p>4.2 Tutelare la salute e il benessere</p>	<p><b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizza l'account istituzionale proteggendo le proprie credenziali</li> <li>Sperimenta e rispetta le prime regole base per l'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali</li> </ul>	<p>Account istituzionale. Regole base uso dei dispositivi e ambienti digitali scolastici.</p>
--------------	--	---	---

5. Risolvere i problemi	<p>5.1 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche</p> <p>5.2 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p>	<p><b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Risolve semplici problemi di coding</li> <li>Utilizza un dispositivo digitale o altri strumenti quali la LIM o il monitor touch screen per semplici attività didattiche</li> </ul>	<p>Coding unplugged e digitale. Educazione robotica.</p>
-------------------------	---	--	--

### CLASSE SECONDA

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	<p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</p>	<p><b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosce, distingue, rinomina, ritrova e apre file, cartelle, programmi.</li> <li>Individua i principali programmi/app adeguati per scrivere, visualizzare video,</li> <li>Riesce ad aprire un file (una foto, un documento)</li> <li>Effettua semplici ricerche nel web, con il supporto dell'insegnante</li> </ul>	<p>Le funzioni di base di un PC e di un sistema operativo: Le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file. App di Google Workspace. Paint.</p>



<b>2. Comunicazione e collaborazione</b>	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere informazioni tramite le tecnologie digitali 2.3 Esercitare la cittadinanza tramite le tecnologie digitali	<b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consolida la familiarità con la piattaforma in uso a scuola</li><li>• Pratica il lavoro di gruppo nelle varie discipline, riconoscere e praticare i principali ruoli e incarichi nel rispetto degli altri membri del gruppo utilizzando la piattaforma della scuola, in presenza o a distanza</li></ul>	App Google Workspace, Software didattici per attività, piattaforme online didattiche, giochi didattici, video ed elaborazioni grafiche. Utilizzo del PC portatile, chromebook, tablet e software didattici per attività, Giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante
<b>3. Creazione di contenuti digitali</b>	3.1 Sviluppare Cultura e contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3 Programmazione	<b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Crea un disegno con un software/app di grafica</li><li>• Crea un documento con programma di videoscrittura su diversi dispositivi</li><li>• Risolve problemi di coding unplugged e digitale più complessi</li></ul>	Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura e disegno. Pensiero computazionale. Coding unplugged e digitale.
<b>4. Sicurezza</b>	4.1 Proteggere i dati personali e la privacy 4.2 Tutelare la salute e il benessere	<b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Consolida le regole per l'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali scolastici</li><li>- Riconosce le informazioni personali di base in un ambiente digitali</li><li>- riconosce situazioni di rischio in vari ambienti (casa, scuola, strada...)</li><li>- riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo</li><li>- Impara a distinguere le emozioni virtuali da quelle del reale</li></ul>	Regole uso dispositivi e ambienti digitali scolastici. Identità digitale. Emozioni. Rischi e pericoli in diverse situazioni.



<b>5. Risolvere i problemi</b>	5.1 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche 5.2 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	<b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individua problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e li risolve</li> <li>- risolve problemi di coding più complessi</li> </ul>	Uso dei dispositivi, coding unplugged e digitale.  Parti del PC e loro interazione.  Accensione, spegnimento e alimentazione dei dispositivi,  Collegamento del dispositivo alla rete WIFI.
--------------------------------	--	--	---

**CLASSE TERZA**

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1. Alfabetizzazione su informazioni e dati</b>	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali  1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	<b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprime le necessità di ricerca di informazioni</li> <li>• trova dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, offline e online</li> <li>• usa terminologia specifica base organizza, archiviare, recuperare dati</li> </ul>	Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file.  Utilizzo, con l'assistenza dell'insegnante dei principali motori di ricerca a supporto dell'attività didattica (immagini, ricerche mirate).

<b>2. Comunicazione e collaborazione</b>	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali  2.2 Condividere informazioni tramite le tecnologie digitali  2.3 Esercitare la cittadinanza tramite le tecnologie digitali	<b><u>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, l'alunno sa:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è un'identità digitale;</li> <li>• Interagire attraverso le più diffuse tecnologie digitali;</li> <li>• Individuare i mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto;</li> <li>• Conoscere le modalità e le regole di condivisione dei contenuti;</li> <li>• Comunicare correttamente nelle interazioni digitali.</li> </ul>	Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse.  La posta elettronica per lo scambio di semplici messaggi e l'uso elementare e responsabile della webcam.  Navigazione in una rete locale, accesso alle risorse condivise, scambio di documenti.
--	--	--	---

<b>3. Creazione di contenuti digitali</b>	3.1 Sviluppare Cultura e contenuti digitali  3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali  3.3 Programmazione	<b><u>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, l'alunno sa:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare semplici prodotti multimediali;</li> <li>• Impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata;</li> <li>• Scomporre un problema in sotto problemi e</li> <li>• Saper scrivere semplici algoritmi.</li> </ul>	Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse.
---	---	---	--





<b>4. Sicurezza</b>	4.1 Proteggere i dati personali e la privacy 4.2 Tutelare la salute e il benessere	<p><b><u>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, l'alunno sa:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali (fissi e mobili) della scuola;</li> <li>la Netiquette digitale;</li> <li>Individuare e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali;</li> <li>Conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali.</li> </ul>	<p>I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...).</p> <p>La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità.</p> <p>Riconoscere episodi di "Cyberbullismo" ed elaborare strategie di contrasto.</p>
---------------------	---	---	--

<b>5. Risolvere i problemi</b>	5.1 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche 5.2 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	<p><b><u>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, è in grado di:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali;</li> <li>Identificare semplici soluzioni per risolverli.</li> </ul>	<p>Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</p>
--------------------------------	--	--	--

<b>4. Sicurezza</b>	4.1 Proteggere i dati personali e la privacy 4.2 Tutelare la salute e il benessere	<p><b><u>A livello base e con l'aiuto di qualcuno:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sa che esistono diversi rischi associati all'uso delle tecnologie</li> <li>Protegge i propri account, il dispositivo in uso e i contenuti digitali personali</li> <li>Utilizza le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico (stati di ansia, paura insonnia, affaticamento mentale)</li> </ul>	<p>Riflessione critica sulle potenzialità e i rischi del web.</p> <p>Piattaforme didattiche specifiche.</p>
<b>5. Risolvere i problemi</b>	5.1 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche 5.2 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	<p><b><u>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individua semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali</li> <li>Identifica soluzioni per risolvere problemi.</li> </ul>	<p>Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</p>

### CLASSE QUARTA

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	------------	---------	------------



<b>1. Alfabetizzazione su informazioni e dati</b>	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali  1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, l'alunno sa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, offline e online;</li> <li>• Comprendere come le informazioni vengono archiviate su diversi dispositivi/servizi;</li> <li>• Individuare la procedura per salvare un documento.</li> <li>• Scomporre un problema in sotto problemi e saper scrivere brevi e semplici algoritmi.</li> </ul>	Motori di ricerca.  File, documenti e cartelle archiviate nei supporti o nei servizi.
<b>2. Comunicazione e collaborazione</b>	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali  2.2 Condividere informazioni tramite le tecnologie digitali  2.3 Esercitare la cittadinanza tramite le tecnologie digitali	<u><b>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, è in grado di:</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le parti che compongono una comunicazione (mittente, destinatario, contenuto);</li> <li>• Comunicare correttamente nelle interazioni digitali;</li> <li>• Capire che i processi collaborativi facilitano la creazione di contenuti.</li> </ul>	Il collegamento a Internet attraverso un browser e navigazione di alcuni siti selezionati.  La posta elettronica per lo scambio di semplici messaggi e l'uso elementare e responsabile della webcam.  Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse.
<b>3. Creazione di contenuti digitali</b>	3.1 Sviluppare Cultura e contenuti digitali 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3 Programmazione	<u><b>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, è in grado di:</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper pianificare e organizzare la struttura di una presentazione per renderla efficace e accessibile;</li> <li>• Completare una presentazione multimediale sulla base di un modello già fornito;</li> <li>• Scomporre un problema in sotto problemi e saper scrivere brevi e semplici algoritmi.</li> </ul>	Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.  Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.  Le funzioni di base di un foglio elettronico per la creazione di tabelle e grafici.  La stampa dei documenti.
<b>4. Sicurezza</b>	4.1 Proteggere i dati personali e la privacy  4.2 Tutelare la salute e il benessere	<u><b>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di:</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole del fatto che i messaggi pubblicitari si basano sulla profilazione utente;</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato gli strumenti, evitando i rischi;</li> <li>• Utilizzare con dimestichezza l'account scolastico per accedere alla piattaforma della scuola;</li> <li>• Sapere che i dati sulla mia identità digitale possono o non possono essere utilizzati da terzi;</li> </ul>	La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità.  I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...).



<b>5. Risolvere i problemi</b>	5.1 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche  5.2 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	<b><u>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, è in grado di:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali;</li> <li>• Identificare semplici soluzioni per risolverli.</li> </ul>	Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.
--------------------------------	--	---	---

### CLASSE QUINTA

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1. Alfabetizzazione su informazioni e dati</b>	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali  1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali	<b><u>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, l'alunno sa:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgere ricerche per individuare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali;</li> <li>• Accedere ai dati e alle informazioni e navigare al loro interno;</li> <li>• Conoscere strategie di ricerca;</li> <li>• Saper valutare dati, informazioni, siti e pagine web, distinguendo informazioni attendibili e altre palesemente fake</li> </ul>	Motori di ricerca.  Il collegamento a Internet attraverso un browser  La navigazione di alcuni siti selezionati.

<b>2. Comunicazione e collaborazione</b>	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali  2.2 Condividere informazioni tramite le tecnologie digitali  2.3 Esercitare la cittadinanza tramite le tecnologie digitali	<b><u>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, l'alunno sa:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è un'identità digitale;</li> <li>• Interagire attraverso le più diffuse tecnologie digitali;</li> <li>• Individuare i mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto;</li> <li>• Conoscere le modalità e le regole di condivisione dei contenuti;</li> <li>• Comunicare correttamente nelle interazioni digitali.</li> </ul>	Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse.  La posta elettronica per lo scambio di semplici messaggi e l'uso elementare e responsabile della webcam.  Navigazione in una rete locale, accesso alle risorse condivise, scambio di documenti.
--	--	---	---

<b>3. Creazione di contenuti digitali</b>	3.1 Sviluppare Cultura e contenuti digitali  3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali  3.3 Programmazione	<b><u>A livello base, in autonomia o con un supporto adeguato, laddove necessario, l'alunno sa:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare semplici prodotti multimediali;</li> <li>• Impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata;</li> <li>• Scomporre un problema in sotto problemi e</li> <li>• Saper scrivere semplici algoritmi.</li> </ul>	Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse.
---	---	--	--





IL CURRICOLO DIGITALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

**CLASSE PRIMA**

AREA DI COMPETENZA	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1. Alfabetizzazione su informazioni e dati</b>	<p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Svolgere ricerche per individuare dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali - accedere a dati/informazioni e navigare al loro interno</li><li>• Conoscere strategie di ricerca definite e sistematiche</li><li>• Valutare dati, informazioni, siti e pagine web</li><li>• Riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (bufale, fake news), fatti, opinioni e teorie</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Ricercare informazioni in base alla consegna del docente o alla propria necessità di ricerca</li><li>❖ Distinguere i principali domini (.it - .gov. - .com - .edu) da cui selezionare e ricavare informazioni attendibili e aggiornate</li><li>❖ Utilizzare le più comuni strategie di ricerca delle informazioni (uso delle parole chiave, della barra degli strumenti del browser per la ricerca, dei campi della ricerca avanzata)</li></ul>

<b>2. Comunicazione e collaborazione</b>	<p>2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.5 Netiquette</p> <p>2.6 Gestire l'identità digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere che cos'è un'identità digitale</li><li>• Interagire attraverso le più diffuse tecnologie digitali - individuare i mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto</li><li>• Conoscere modalità e regole di condivisione dei contenuti</li><li>• Comunicare correttamente nelle interazioni digitali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Riflettere sulle tracce che un'identità digitale lascia in rete e sui rischi collegati</li><li>❖ Approfondire le funzioni di condivisione e collaborazione specifiche del sistema cloud della scuola</li><li>❖ Inviare email dall'account scolastico (destinatario, oggetto, testo ed allegato)</li><li>❖ Partecipare ad attività di scrittura collaborativa, con uso di messaggi/correzioni in documento condiviso, invio tramite classe virtuale</li><li>❖ Scaricare documenti di diverso formato, ricevuti come file allegato ad una e-mail, e salvarli. - caricare e condividere un documento</li><li>❖ Organizzare in cartelle i documenti</li><li>❖ Lavorare individualmente o in gruppo, in presenza o a distanza, in modo sincrono o asincrono, su documenti digitali condivisi</li></ul>
--	---	---	---



<b>2. Costruzione di contenuti</b>	3.1 Sviluppare contenuti digitali  3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare individualmente prodotti multimediali di vario genere</li> <li>realizzare in modalità collaborativa prodotti multimediali di vario genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare materiali di varia provenienza (ad esempio ricerca in rete) e formati (documenti, foto digitali, video, audio, clip art...) per creare prodotti multimediali (Presentazioni, Documenti,...) sia offline che in cloud</li> <li>Realizzare una presentazione utilizzando modelli, curandone contenuto e veste grafica - scrivere in modalità collaborativa (utilizzando le modalità di modifica diretto e/o commento) mediante app di scrittura online</li> <li>Utilizzare strategie di ricerca, di copia/incolla e modifica delle immagini nel rispetto del diritto d'autore</li> </ul>
------------------------------------	---	--	--

<b>4. Sicurezza</b>	4.1 Proteggere i dispositivi  4.2 Proteggere i dati personali e la privacy  4.3 Proteggere la salute e il benessere  4.4 Proteggere l'ambiente	<ol style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali della scuola - conoscere i modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali</li> <li>avere cura e rispetto dei propri strumenti digitali e di quelli altrui</li> <li>distinguere l'ambiente virtuale da quello reale</li> <li>conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali</li> <li>scegliere semplici modi per proteggere i dati personali e la privacy (ad esempio: conoscere i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali)</li> <li>riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali - adottare atteggiamenti sostenibili (non dimenticare i dispositivi accesi, usare le funzioni di risparmio energetico, ecc..)</li> </ol>	<p>Conoscere il regolamento d'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e ricordare le credenziali dell'account di istituto</li> <li>Riflettere e discutere sul manifesto della "comunicazione non ostile"</li> <li>Riflettere ed identificare semplici modi per evitare rischi legati alla salute fisica (dipendenza da internet, disturbi visivi, disturbi dell'umore)</li> <li>Riconoscere i rischi legati ai social o all'uso eccessivo dei videogiochi</li> <li>Riflettere e discutere sulle emozioni suscitate durante l'utilizzo di un videogioco</li> <li>Creare un piano personalizzato per un uso sano ed equilibrato dei media</li> </ul>
---------------------	--	--	--

<b>5. Risolvere problemi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Risolvere problemi tecnici</li> <li>Individuare i bisogni e le risposte tecnologiche</li> <li>Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</li> <li>Individuare divari di competenze digitali</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il sistema operativo installato sui PC della scuola e i principali software applicativi</li> <li>Individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali</li> <li>identificare semplici soluzioni per risolverli</li> <li>Individuare nuovi strumenti digitali e tecnologici innovativi per sviluppare la creatività - individuare problemi di accessibilità</li> <li>Riconoscere le proprie esigenze di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare nell'attività didattica quotidiana i PC della scuola e/o i dispositivi mobili, della scuola o personali</li> <li>Effettuare semplici controlli del sistema in uso durante le attività</li> <li>Verificare la disponibilità delle reti wifi e collegarsi alla più adeguata</li> <li>Scegliere le opzioni per arrestare il sistema (arresta sistema - aggiorna e arresta - aggiorna e riavvia)</li> <li>Scegliere le modalità di chiusura finestre pop up</li> <li>Riconoscere fra applicazioni locali o online e servizi digitali conosciuti</li> <li>Utilizzare le opzioni di accessibilità nella costruzione di testi e/o presentazioni da condividere pubblicamente (uso dei caratteri, delle spaziature, riproduttore vocale automatico, sottotitoli...)</li> </ul>
------------------------------	---	---	--



**CLASSE SECONDA**

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>1. Alfabetizzazione su informazioni e dati</b>	1.1 Navigare, ricercare e filtrare informazioni/contenuti digitali  1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali  1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Avere chiare le necessità di ricerca di informazioni</li> <li>Organizzare autonomamente ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali - saper descrivere come accedere ai dati ottenuti tramite ricerca, informazioni e contenuti e navigare al loro interno</li> <li>Organizzare informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati in ambienti strutturati (archivi, cartelle...)</li> <li>Eseguire l'analisi, il confronto l'interpretazione, la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e utilizzare diversi motori di ricerca - ricercare le informazioni attraverso le migliori parole chiave per il proprio scopo - individuare informazioni e riferimenti bibliografici credibili e affidabili</li> <li>Organizzare e archiviare contenuti digitali, per utilizzarli e recuperarli - riconoscere e distinguere tra informazioni attendibili e non attendibili (Bufale/Fake news) e fra fatti, opinioni e teorie</li> <li>Cercare in autonomia i libri in una biblioteca, entrando ad esempio nel catalogo bibliotecario</li> </ul>

<b>2. Comunicazione e collaborazione</b>	2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali  2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali  2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali  2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali  2.5 Netiquette  2.6 Gestire l'identità digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e saper gestire le varie opzioni di condivisione - presentare/espone in modo efficace i contenuti di una ricerca</li> <li>Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi di co-costruzione e co-creazione di risorse e conoscenza</li> <li>Utilizzare la tecnologia per informarsi e migliorare la capacità critica apportando un contributo costruttivo nelle relazioni con gli altri (virtuali e non)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare correttamente in autonomia l'account scolastico</li> <li>Inviare e-mail a più persone sapendo distinguere tra l'opzione di Cc e Ccn</li> <li>Inviare e-mail utilizzando mail di gruppo</li> <li>Richiedere la conferma di lettura</li> <li>Programmare data e ora di invio</li> <li>Valutare le possibilità per l'invio di allegati in base alle loro dimensioni</li> <li>Creare, condividere e lavorare su file (documenti, fogli di calcolo, immagini, grafiche...)</li> <li>Modificare le impostazioni di condivisione</li> <li>Spiegare usando gli strumenti a disposizione, come condividere i materiali nel sistema di archiviazione digitale</li> <li>Illustrare le fonti digitali usate per preparare il materiale per il lavoro di gruppo</li> <li>Riconoscere e applicare le principali regole di comportamento appropriato per la collaborazione negli ambienti di apprendimento online</li> </ul>
--	--	--	---





<p><b>3. Costruzione di contenuti</b></p>	<p>3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali</p> <p>3.3 Copyright e licenze</p> <p>3.4 Programmazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente</li> <li>• Realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa</li> <li>• Impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata</li> <li>• Registrarsi ad un sito online</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole del diritto d'autore</li> <li>• Selezionare immagini o altri materiali rispettando le regole del copyright</li> <li>- indicare le fonti di informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Realizzare contenuti digitali sulla base di modelli (presentazioni, ecc.) curandone contenuto e grafica</li> <li>❖ Completare una presentazione multimediale sulla base di un formato preconfezionato, come sintesi di un percorso di lavoro che raccolga elementi di varia origine</li> <li>❖ Svolgere attività di geometria</li> <li>❖ Partecipare alla CodeWeek</li> </ul>
---	---	---	--

<p><b>4. Sicurezza</b></p>	<p>4.1 Proteggere i dispositivi</p> <p>4.2 Proteggere i dati personali e la privacy</p> <p>4.3 Proteggere la salute e il benessere</p> <p>4.4 Proteggere l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali</li> <li>• Conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali</li> <li>• Riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali - essere consapevoli dell'importanza di utilizzare la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Proteggere le informazioni, i dati e i contenuti sulla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola (p. es. usare password "forti", controllare gli accessi recenti).</li> <li>❖ Scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dati personali (ad. es. indirizzo, numero di telefono) prima di condividerli tramite la piattaforma digitale della propria scuola</li> </ul>
----------------------------	---	---	---

		<p>terminologia adeguata a comunicare sui canali social</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere e individuare diversi rischi e minacce nell'accedere alla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola e saper applicare misure per evitarli (ad. es. controllare gli allegati per la presenza di virus prima di scaricarli) - distinguere contenuti digitali appropriati o non appropriati da condividere sulla piattaforma digitale della propria scuola, in modo tale da non danneggiare la propria privacy e quella degli altri - sapere che cos'è e come si crea l'identità digitale personale (che cos'è SPID, ma anche quali e quante</li> <li>❖ Varianti di "identità digitale" esistono profilandosi sui social o sui siti)</li> <li>❖ Conoscere che cos'è un profilo social e quali sono le opzioni sulla privacy (profilo pubblico, privato...)</li> <li>❖ Conoscere le modalità per denunciare eventuali problemi connessi alla rete</li> <li>❖ Conoscere la normativa Legge 71/2017 sul contrasto al Cyberbullismo</li> <li>❖ Riflettere all'interno della classe sulle possibili implicazioni riguardanti l'utilizzo di videogiochi o social</li> </ul>
--	--	---	---



<p><b>5. Risolvere i problemi</b></p>	<p>5.1 Risolvere problemi tecnici</p> <p>5.2 Individuare bisogni e risposte tecnologiche</p> <p>5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p> <p>5.4 Individuare i divari di competenze digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper risolvere i più comuni e semplici problemi tecnici relativi ai dispositivi (computer fisso, tablet, monitor/LIM, etc..) e agli ambienti digitali</li> <li>Saper usare strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare il mio apprendimento;</li> <li>Adattare e personalizzare gli ambienti digitali secondo le esigenze</li> <li>Essere consapevole della necessità di sviluppare e potenziare la competenza digitale</li> <li>Conoscere le nuove opportunità offerte dalle tecnologie digitali in continua evoluzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare nell'attività didattica quotidiana il PC della scuola e/o dispositivi mobili, della scuola o personali. Conoscere le varie periferiche e i relativi problemi di installazione e gestione (telecamera, USB, stampante, ...)</li> <li>Diagnosticare e risolvere comuni problemi relativi al funzionamento dei dispositivi.</li> <li>Nelle attività comuni di ricerca o produzione di contenuti digitali, saper risolvere problemi riguardanti la produzione, l'archiviazione e la condivisione del materiale</li> <li>Conoscere e applicare alcune impostazioni dei dispositivi in uso</li> <li>Essere consapevoli della necessità di eseguire regolari aggiornamenti del sistema operativo e delle applicazioni</li> <li>Selezionare l'applicazione più adatta per lo scopo - registrarsi e accedere ai materiali scolastici da strumenti diversi</li> </ul>
---------------------------------------	---	---	---

### CLASSE TERZA

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Alfabetizzazione su informazioni e dati</b></li> </ul>	<p>1.1 Navigare, ricercare e filtrare informazioni/contenuti digitali</p> <p>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eseguire l'analisi, il confronto l'interpretazione, la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>Avere ben chiare le necessità personali di ricerca di informazioni;</li> <li>Organizzare le ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali, applicando strategie personali;</li> <li>Saper riconoscere utilizzare i principali elementi hardware e software</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e utilizzare diversi motori di ricerca <b><u>con l'aiuto dell'insegnante lo studente si esercita a:</u></b></li> <li>Organizzare l'ambiente di lavoro personale, locale o online, in cartelle e sottocartelle;</li> <li>Identificare in siti, blog e database digitali gli argomenti di interesse, accedere e orientarsi all'interno delle informazioni;</li> <li>Identificare quali parole chiave potrebbero essere utili per trovare informazioni riguardo all'argomento;</li> <li>Utilizzare la sintassi di ricerca avanzata per selezionare uno specifico tipo di file</li> <li>Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file.</li> <li>Utilizzo, con l'assistenza dell'insegnante dei principali motori di ricerca a supporto dell'attività didattica (immagini, ricerche mirate)</li> </ul>





<p><b>2. Comunicazione e collaborazione</b></p>	<p>2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali</p> <p>2.5 Netiquette</p> <p>2.6 Gestire l'identità digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare/espone in modo efficace i contenuti di una ricerca</li> </ul> <p><b><u>In autonomia, sulla base delle necessità individuali e affrontando problemi ben definiti e non abituali, sono in grado di:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper gestire le varie opzioni di condivisione;</li> <li>• Presentare/espone in modo efficace i contenuti di una ricerca;</li> <li>• Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi;</li> <li>• Utilizzare la tecnologia per informarsi, migliorare la capacità critica e apportare un contributo costruttivo e responsabile nelle relazioni sociali (virtuali e non);</li> <li>• Creare e gestire un'identità digitale, fornendo solo i dati necessari;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Condividere materiale, collaborando alla costruzione di nuovi elementi utili a svolgere il compito, attraverso il cloud della scuola o altri cloud-storage;</li> <li>❖ Gestire consapevolmente gli strumenti digitali di comunicazione e di condivisione del materiale (documenti/risorse su cui lavorano simultaneamente più utenti);</li> <li>❖ Confrontarsi con i compagni e col docente su come intende utilizzare le risorse digitali per esporre il lavoro del gruppo o parte di esso (consapevole dei diritti sul copyright del materiale reperito online);</li> <li>❖ Utilizzare semplici programmi di grafica e/o giochi didattici;</li> <li>❖ Utilizzare i software didattici;</li> <li>❖ realizzare presentazioni multimediali/video/infografiche (Prezi, Padlet, Power Point) per esporre il lavoro realizzato in base al loro utilizzo (ad es. pannelli da appendere alle pareti dell'aula, pubblicazione del materiale sul blog della classe, ...);</li> <li>❖ Utilizzare la posta elettronica per comunicare.</li> </ul>
---	---	---	--

<p><b>3. Costruzione di contenuti</b></p>	<p>3.1 Sviluppare contenuti digitali</p> <p>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali</p> <p>3.3 Copyright e licenze</p> <p>3.4 Programmazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente</li> <li>• Realizzare prodotti multimediali di vario genere in modalità collaborativa</li> <li>• Impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata</li> <li>• Registrarsi ad un sito online</li> <li>• Conoscere e rispettare le regole del diritto d'autore</li> <li>• Selezionare immagini o altri materiali rispettando le regole del copyright</li> <li>- indicare le fonti di informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Realizzare contenuti digitali sulla base di modelli (presentazioni, ecc.) curandone contenuto e grafica</li> <li>❖ Completare una presentazione multimediale sulla base di un formato preconfezionato, come sintesi di un percorso di lavoro che raccolga elementi di varia origine</li> <li>❖ Svolgere attività di geometria</li> <li>❖ Partecipare alla CodeWeek</li> </ul>
---	---	---	--

<p><b>4. Sicurezza</b></p>	<p>4.1 Proteggere i dispositivi</p> <p>4.2 Proteggere i dati personali e la privacy</p> <p>4.3 Proteggere la salute e il benessere</p> <p>4.4 Proteggere l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e spiegare modi per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali</li> <li>• Conoscere i vantaggi e i rischi degli ambienti digitali</li> <li>• Riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo le tecnologie digitali - essere consapevoli dell'importanza di utilizzare la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Proteggere le informazioni, i dati e i contenuti sulla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola (p. es. usare password "forti", controllare gli accessi recenti).</li> <li>❖ Scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dati personali (ad. es. indirizzo, numero di telefono) prima di condividerli tramite la piattaforma digitale della propria scuola</li> </ul>
----------------------------	---	---	---



		terminologia adeguata a comunicare sui canali social	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conoscere e individuare diversi rischi e minacce nell'accedere alla piattaforma per l'apprendimento digitale della propria scuola e saper applicare misure per evitarli (ad. es. controllare gli allegati per la presenza di virus prima di scaricarli) - distinguere contenuti digitali appropriati o non appropriati da condividere sulla piattaforma digitale della propria scuola, in modo tale da non danneggiare la propria privacy e quella degli altri - sapere che cos'è e come si crea l'identità digitale personale (che cos'è SPID, ma anche quali e quante</li> <li>❖ Varianti di "identità digitale" esistono profilandosi sui social o sui siti)</li> <li>❖ Conoscere che cos'è un profilo social e quali sono le opzioni sulla privacy (profilo pubblico, privato...)</li> <li>❖ Conoscere le modalità per denunciare eventuali problemi connessi alla rete</li> <li>❖ Conoscere la normativa Legge 71/2017 sul contrasto al Cyberbullismo</li> <li>❖ Riflettere all'interno della classe sulle possibili implicazioni riguardanti l'utilizzo di videogiochi o social</li> </ul>
--	--	--	---

<b>5. Risolvere i problemi</b>	5.1 Risolvere problemi tecnici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare le necessità e scegliere e utilizzare strumenti/ ambienti digitali o software adatti alle proprie esigenze;</li> <li>• Individuare i più comuni e semplici problemi tecnici relativi ai dispositivi (computer fisso, tablet, monitor/ LIM, ecc.) e agli ambienti digitali;</li> <li>• Usare strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare il proprio apprendimento;</li> <li>• Essere consapevole della necessità di sviluppare la propria competenza digitale, perché le tecnologie digitali sono in continua evoluzione;</li> <li>• Conoscere le nuove opportunità offerte dalle tecnologie digitali in continua evoluzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Il "c</li> <li>❖ Rec guida riso con</li> <li>❖ Cos e co inse</li> <li>❖ Crea Flip</li> <li>❖ In un all'in soft</li> </ul>
	5.2 Individuare bisogni e risposte tecnologiche		
	5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali		
	5.4 Individuare i divari di competenze digitali		



## **Moduli di orientamento formativo**

### **T.GRECO ICS G.FALCONE-R.SCAUDA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

#### **Scuola Secondaria I grado**

#### **○ Modulo n° 1: ORIENTIAMOCI**

Orientare significa “volgere a Oriente, un’arte praticata dagli antichi, conosciuta da pochi e dedicata alla costruzione dei templi. Possiamo anche declinarla come la capacità di riconoscere la propria posizione (o quella di altri) rispetto ai punti cardinali o ad altri punti di riferimento” o come la capacità di ognuno di noi nel farsi una propria idea su argomenti, temi, problemi; o ancora la capacità di “indirizzarsi verso un ambito preciso” . L’orientarsi, in tutte queste forme, è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orientano i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani; giorno per giorno, nei momenti cruciali dell’esistenza e in quelli quotidiani. Ci si orienta quando si affronta un viaggio, quando si fa una scelta politica, quando si fa la spesa, quando si cerca un lavoro, quando si scelgono gli amici... L’orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l’individuo conosce e viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo. Il senso di questo percorso non è solo aiutare gli alunni dell’Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: “Io, che persona voglio diventare?”. La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno. Ogni ragazzo entra adolescente alle superiori ed esce giovane adulto, soggetto responsabile, cittadino a pieno titolo. Per questo fin dal primo anno della Scuola secondaria di primo grado si pone





l'accento su attività che, anche se non formalmente chiamate "orientamento", mirano a potenziare le competenze di cittadinanza dei ragazzi, agendo sia sulla dimensione formativa che su quella

informativa.

#### ORIENTARE A SCUOLA

La specificità curricolare e metodologica della Scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo della vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline. Adottare un curriculum orientante significa rendere la logica dell'orientamento insita nel percorso formativo della Scuola del primo ciclo, affinché l'attività di orientamento scolastico non assuma soltanto una funzione diagnostica, che ponga cioè l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto. Allo stesso modo, l'orientamento non si

esaurisce con attività esclusivamente informative che prospettino ai ragazzi le diverse tipologie di percorsi per la Scuola secondaria di secondo grado. Esso ha piuttosto una valenza formativa, in quanto parte di un processo di crescita e di maturazione globale della persona, che è trasversale alle discipline e interconnessa al percorso educativo e formativo iniziato a partire dalla Scuola dell'infanzia. Per fare veramente

orientamento, fornendo gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, è pertanto necessario porre l'attenzione su alcuni aspetti: - proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso; potenziare gli strumenti di studio in modo da favorire il più possibile l'apprendimento; - utilizzare in classe una pluralità di metodologie didattiche, al fine di guidare i ragazzi verso l'acquisizione delle capacità di problem-solving e di ricerca di soluzioni personali alle diverse situazioni proposte; - favorire la conoscenza e la consapevolezza che esiste altro al di là della loro "linea di orizzonte", tentando di spostare i confini della loro comfort zone per portarli ad aprire finestre sul mondo che

li circonda. Si tratta, in sostanza, di progettare situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite come saperi da memorizzare, fissi, immutabili e ben



separati tra loro, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano. L'orientamento è insomma un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo

teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività

interdisciplinare c'è l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, il suo vissuto, le sue aspirazioni e i suoi progetti. Ogni studente acquisisce progressivamente conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e che gli permettono di confrontarsi con una società sempre più complessa e mutevole. Quanto più i ragazzi acquisiranno consapevolezza di sé, tanto più diventeranno attivi e capaci di delineare, in collaborazione con gli 5 adulti che sono loro vicini, i propri progetti personali, che potranno prevedere anche momenti di

verifica e correzione. 3. Finalità e obiettivi trasversali del progetto Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Ne consegue che, come già ricordato, l'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola. Si tratta, ad esempio, delle capacità di analisi e sintesi, del senso critico, dell'operatività, della capacità di ricerca personale, ecc. Un ruolo importante viene, inoltre, svolto dalle famiglie dei ragazzi per la collaborazione che possono nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti.

Insegnanti e genitori devono dimostrarsi disponibili al dialogo e, per quanto possibile, indicare nella stessa direzione. Alla luce di queste considerazioni, il progetto si propone di:





- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini; - far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; - offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate; - favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali; - favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio; - abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento; - attivare la capacità progettuale; - guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti; - favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada; - favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

**OBIETTIVI:**

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di se, delle proprie capacità e dei propri sogni
- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione
- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future
- Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste
- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore



- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori

#### AZIONI

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

#### ORIENTAMENTO FORMATIVO

- Uscite didattiche con attività di orienteering
- Ripresa del valore e del significato dell'uscita didattica per stimolare la concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza
- Quaderno dell'orientamento dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso
- Scelta di un insegnante di riferimento con il quale ogni ragazzo può interagire ed esporre le proprie riflessioni, paure e certezze
- Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate
- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni o enti accreditati

#### ORIENTAMENTO INFORMATIVO

- Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori
- Giornate di open day organizzate in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado per costituire occasioni di incontro con insegnanti e alunni delle Scuole superiori del territorio
- Mattinate alle scuole superiori, in particolare partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo presso le classi prime e seconde delle varie tipologie di Scuola superiore presenti sul territorio
- Interventi di esperti/professionisti esterni



## GENITORI

Nelle classi terze i genitori vengono coinvolti rendendoli partecipi delle attività svolte con i ragazzi a scuola, mediante lo strumento del colloquio settimanale. Prima della pausa natalizia viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche quanto emerso dai colloqui con l'insegnante di riferimento. Al termine

dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo, in base alle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.

## RISULTATI ATTESI

- Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
- Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali
- Controllo e riduzione della dispersione scolastica

## METODOLOGIA

Concretamente i docenti potranno utilizzare:

- Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento
- Lavori di gruppo (cooperative learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni
- Uso dei libri di testo
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti e colloqui con insegnanti delle Scuole superiori, in particolare per le materie di indirizzo delle tipologie di Scuole superiori presenti sul territorio



- Colloqui individuali con l'insegnante di riferimento
- Utilizzo del pc e della rete
- Visita alle scuole aperte
- Redazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze individuali da parte del Consiglio di Classe

#### MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

La verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto avverrà attraverso il monitoraggio del percorso scolastico (fino alla conclusione della scuola dell'obbligo) degli studenti attraverso alcune azioni:

- Verifica della coerenza tra consiglio orientativo ed effettiva iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado (durante lo scrutinio di fine anno)
- Monitoraggio (per i primi due anni) dell'andamento scolastico degli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado
- Questionario di soddisfazione da proporre agli studenti delle classi terze al termine del percorso di orientamento.

## Allegato:

Curricolo verticale orientamento.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Studenti al centro

---

La proposta didattica intende ampliare l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

i percorsi di formazione sono volti a: -sostenere la motivazione-rimotivazione allo studio - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente - favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



**Biblioteche** Informatizzata

**Aule** Magna

Aula generica

## ● Progetto regionale Scuola viva

Il teatro è una di quelle realtà che purtroppo sta tendendo a scomparire fagocitata dalla società moderna, che invece dovrebbe essere esaltata per il potere artistico ed evocativo che è capace di trasmettere a tutti coloro che hanno la sensibilità di avvicinarsi. Per tale motivo il nostro Istituto con il Progetto Scuola Viva intende favorire negli alunni la conoscenza del teatro napoletano dalle origini fino ai giorni nostri e contestualmente farli appropriare delle bellezze del territorio di appartenenza. Esso si svilupperà in 7 moduli di seguito riportati: Modulo 1: "Kikirrus: il primo Pulcinella e " Il Servus Callidus" La commedia Atellana e Plautina. Modulo 2: " La maschera Pulcinella" La commedia dell'Arte. Modulo 3: "Antonio Petito" Il teatro napoletano dell'800. Modulo 4: "Raffaele Viviani" Il caffè Concerto. Modulo 5: "I De Filippo" Il teatro umoristico. Modulo 6: "Corto di schegge" Laboratorio di documentazione. Modulo 7: "A s'passo per la città" Laboratorio di conoscenza del patrimonio culturale del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Conoscenza delle tradizioni legate e alle caratteristiche del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● **Progetto CVS Scuola e volontariato**

---

Percorso di orientamento curriculare ed extracurricolare.

## Risultati attesi

---

Lo scopo di tale progetto di orientamento è quello di supportare gli alunni in un percorso di conoscenza personale e sociale al fine di accrescerne la consapevolezza decisionale per una scelta non solo scolastica o lavorativa, ma anche di cammino di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● **Progetti "Piccoli eroi - Racchette in classe-Scuola attiva kids"- Scuola attiva junior e Campionati studenteschi"**

---

Potenziamento delle attività motorie per Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Acquisire maggior consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, da adattarsi di continuo alle variabili spaziali e temporali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● CLIL EMILE

---

La metodologia CLIL, acronimo inglese di “Content and Language Integrated Learning”, che in francese diventa EMILE, “Enseignement d’une Matière Intégrée à une Langue Etrangère”, è l’apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera, nell’ultimo decennio ha assunto un ruolo di primo piano nella discussione pedagogica in Europa. Una ragione fondamentale dell’importanza di tale ruolo è data dal fatto che oggi la Commissione Europea sostiene convintamente la condizione per cui ogni cittadino europeo dovrebbe parlare altre due lingue oltre alla lingua madre. Questo approccio pedagogico permette all’alunno, da una parte, di acquisire conoscenze in contenuti specifici del programma di studio e d’altra parte, di sviluppare competenze linguistiche in una lingua diversa dalla propria. La globalizzazione degli affari, del commercio e dell’industria e la crescente mobilità delle persone rendono imperativo, per tutti, la conoscenza delle lingue straniere, al fine di assicurare una preparazione adeguata al mondo del lavoro in tutta l’Unione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---



costruzione di una conoscenza ed una visione interculturale sviluppo di abilità di comunicazione interculturale miglioramento delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale sviluppo di interessi e di una mentalità multilinguistica opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive maggior contatto con la lingua obiettivo diversificazione di metodi e di pratiche in classe aumento della motivazione dei discenti e della fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata A ciò si può certamente aggiungere un aumento della motivazione per l'apprendimento di una lingua, oltre ad una maggiore semplicità.

<b>Destinatari</b>	<b>Gruppi classe</b>
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	<b>Con collegamento ad Internet</b>
<b>Aule</b>	Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Story –Lab 1: SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità di:

- Riflettere su se stessi,
- gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- individuare potenzialità e criticità dell'intervento dell'uomo sul territorio, evidenziando problemi e soluzioni relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale
- agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- prendere consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela e alla valorizzazione sostenibile della Terra.



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La progettazione di tutte le attività seguirà il tema della “sfida”, quella di rendere sostenibili i nostri gesti quotidiani in casa e fuori... Accompagnerà nel percorso la vicenda della buffa famiglia Delbò che adotta un cagnolino di nome Tacitus. Attraverso la lettura del libro «Tacitus e l'impronta ecologica» saranno analizzati i comportamenti quotidiani e ci si renderà conto dell'importanza di tenere sotto controllo la e le informazioni

#### Obiettivi del percorso formativo

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente





- Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...)
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà.
- Conoscere gli obiettivi (Goals) dell'Agenda 2030

Il nostro Istituto, inoltre, è da anni sempre molto attento ad accogliere tutte le iniziative, le giornate dedicate e i progetti inerenti la tutela ambientale e il benessere.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rivoluzione  
metodologica  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

T.GRECO ICS G.FALCONE-R.SCAUDA - NAIC8DF00A

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive, documenta i processi di crescita orientata e incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità.

In tale segmento di scuola la verifica e valutazione degli apprendimenti viene resa nota alle famiglie in tre momenti dell'anno: iniziale - intermedia e finale, sulla base di livelli stabiliti per fascia d'età. Al termine del percorso scolastico viene consegnata alle famiglie una scheda di valutazione dei livelli raggiunti nei vari campi di esperienza.

Strumenti individuati per la valutazione:

Osservazione continua, occasionale e sistematica.

Griglie strutturate e semistrutturate.

Conversazioni, verbalizzazioni delle esperienze vissute.

Riproduzioni grafico/pittoriche

Elaborati dei bambini e materiale fotografico che consentono di mantenere la memoria dei momenti educativi vissuti nell'anno scolastico e di evidenziare i cambiamenti e le tappe che ogni bambino ha percorso.

Scheda di valutazione degli apprendimenti iniziale, intermedia e finale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione della capacità relazionale si differenzia dalle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento e di procedure definite.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti descrittori.

- correttezza e responsabilità del comportamento
- partecipazione alla vita scolastica
- interazione con adulti e coetanei

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento apprendimento per:

- accertare i livelli di conoscenza, abilità, competenza raggiunti dagli allievi e prendere le relative decisioni, anche in ordine alla programmazione didattica educativa per ciascuna



classe e alla individualizzazione del percorso formativo;

- verificare l'efficacia del processo di insegnamento e quindi confermare o modificare, laddove fosse necessario, gli obiettivi, i metodi e i mezzi.

Essa viene articolata in tre fasi: valutazione iniziale - valutazione formativa - valutazione quadrimestrale

Valutazione iniziale : rilevazione della situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono, attraverso prove di ingresso comuni (concordate nelle diverse aree dipartimentali).

Valutazione formativa in itinere: osservazioni e verifiche sistematiche (orali, scritte, grafiche e pratiche), programmate alla fine di un adeguato periodo di tempo sulle singole Unità di Apprendimento sviluppate. Queste tendono a verificare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

Valutazione quadrimestrale finale o sommativa : è il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'alunno sul piano del processo di apprendimento e dei risultati da lui conseguiti sul piano didattico ed educativo.

All'inizio dell'anno scolastico le diverse aree dipartimentali e le classi parallele, concordano anche le prove comuni (compiti di realtà') di fine quadrimestre; queste offrono la possibilità di confrontarsi ed esaminare la qualità degli apprendimenti, autovalutare le situazioni a livello dei singoli alunni, delle classi, dei Plessi e collaborare alla definizione delle programmazioni più adeguate anche a livello di Istituto. La valutazione formativa e sommativa assume un ulteriore valore di promozione delle capacità del singolo alunno e della classe di riflettere sul proprio percorso.

Tale impostazione didattica consentirà di valutare anche le competenze di cittadinanza trasversali

- imparare ad imparare
- progettare
- sviluppare competenze comunicative ed espressive
- partecipare alla vita democratica
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi formulando e verificando ipotesi
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari
- acquisire ed interpretare criticamente le informazioni.

Essa si ispirerà a principi di equità e coerenza con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nei Piani di classe.





## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio, sulla base dei seguenti descrittori:

(O)

Ottimo

Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza. Sa relazionarsi bene con i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico. Dimostra di possedere capacità di autocontrollo. Interviene nelle conversazioni, sa ascoltare e rispettare le opinioni degli altri. Partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo. Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa. È sempre provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso. Concorre a preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici.

(D)

Distinto

Conosce e rispetta le regole della convivenza civile in tutte le situazioni. Rispetta i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico. È per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione. Dimostra di possedere capacità di autocontrollo. Interviene nelle conversazioni rispettando il proprio turno. Partecipa in modo costruttivo alle varie attività didattiche. Si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne. È provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso. Sa come preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici.

(B)

Buono

Conosce ed accetta le regole del gruppo classe. Rispetta i compagni, gli insegnanti ed il personale scolastico. Sta acquisendo una maggiore capacità di autocontrollo. Interviene nelle conversazioni talvolta senza rispettare modi e tempi. Partecipa alle varie attività didattiche. Si impegna con regolarità nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne anche se talvolta necessita di sollecitazione. È provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso. Sa come preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici.

(DC)

Discreto

Conosce le regole del gruppo classe ma talvolta ha difficoltà a rispettarle. Complessivamente rispetta i compagni, gli insegnanti ed il personale scolastico. Sta



acquisendo una certa capacità di autocontrollo. Interviene nelle conversazioni senza un costante rispetto dei modi e dei tempi. Partecipa alle lezioni, ma spesso non in forme appropriate. Si impegna in modo settoriale e/o inadeguato. Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e /o non lo gestisce con cura. Sa come preservare l'integrità degli ambienti e dei materiali scolastici, ma non sempre li rispetta e/o ne ha cura.

(S)

Sufficiente

Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile e ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettarle. È poco disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti. Interviene nelle conversazioni solo dietro invito dell'insegnante. Partecipa alle attività didattiche solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente. Si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. Ha poca cura degli ambienti e dei materiali scolastici

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

• Al fine di garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali tenuto conto dei contenuti della nota n. 1865 del 10.10.17 il Collegio dei docenti ha fissato criteri oggettivi che tutti i docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva considerato che, anche se solo per casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, la non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Nella Scuola Primaria, ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi eccezionali quelli in cui si registrino gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi per ripetute ed ingiustificate assenze che superino i 50 giorni.

Le motivate e straordinarie deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico sono state così determinate:

- Gravi motivi di salute, sia fisici che psicologici, documentati con certificato



medico specifico;

- Gravi motivi di famiglia (malattia genitori, trasferimento familiare, separazione coniugi, debitamente documentati anche mediante autocertificazione di un genitore;
- Uscite anticipate o entrate posticipate autorizzate dal DS, con permesso annuale, per motivi di trasporto medici o sportivi.
- Periodi di assenza debitamente documentati per la partecipazione individuale a campionati o eventi sportivi di carattere provinciale, regionale, nazionale o internazionale.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione.

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 5 o più insufficienze lievi
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da più 5
- in presenza di più di 2 insufficienze gravi 4.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione

Nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota ("voto di consiglio") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando, nel verbale del Consiglio di classe, in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Comunicazione alla famiglia:

Nel corso dell'anno scolastico e, in particolare, dopo i Consigli di classe, nel caso di situazione molto



critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante colloquio. Nel caso di risultati non sufficienti, in entrambi gli ordini di scuola, verranno messe in atto strategie e azioni che avranno come obiettivo primario calibrare interventi su "misura" per ogni singolo alunno, affinché raggiunga gli obiettivi minimi previsti. Tali interventi saranno attuati, con strategie differenziate e innovative, all'interno delle classi e con attività a classi aperte a partire dalla seconda decade di gennaio.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per quanto concerne i criteri per la definizione del voto di ammissione all'Esame di Stato i docenti hanno deliberato, ad unanimità, di considerare una media ponderata e non aritmetica dei voti conseguiti da ogni alunno al primo anno, al secondo anno e al terzo anno, attribuendo un peso diverso a ciascun anno, come segue:

- primo anno: si attribuisce un peso pari a 0,25
- secondo anno: si attribuisce un peso pari a 0,25
- terzo anno: si attribuisce un peso pari a 0,50.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato sarà determinato dalla somma tra la media ponderata e i criteri attribuiti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il nostro Istituto ricerca, nella concretezza della vita quotidiana a scuola, una didattica sensibile alle differenze tutte, per scoprirle, comprenderle, valorizzarle, utilizzarle e dare loro spazio non solo in attività diversificate. Una didattica inclusiva è organizzata su pluralità di materiali, differenti attività, diversi ruoli, obiettivi e verifiche/valutazioni individualizzate e personalizzate. Perseguiamo quindi un'idea, un percorso di didattica, aperta e flessibile in cui ognuno (alunno, insegnante, scuola) possa realizzare il massimo delle sue potenzialità e valorizzare le risorse personali. Pertanto, attraverso la collaborazione ed il proficuo confronto fra tutte le parti coinvolte, la nostra Istituzione scolastica cerca di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali ed umane a disposizione. Sono previsti, ad inizio anno scolastico, momenti dedicati alla consultazione delle diagnosi degli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento (neo iscritti o neocertificati) da parte dell'intero consiglio di classe/sezione. Nell'ottica di una maggiore efficienza e praticità per la consultazione, si avvierà una graduale digitalizzazione della documentazione (PEI, PDP, Verbali delle riunioni GLO e GLI,...) utilizzando la piattaforma GSuite for education di Google nella sessione dedicata, a cui ha accesso il personale scolastico abilitato. Inoltre saranno predisposti momenti destinati all'analisi degli studenti con bisogni educativi speciali non certificati e individuati nei precedenti anni scolastici da parte dell'intero consiglio di classe, in modo da determinare le opportune metodologie e strategie da mettere in atto. Verranno adeguati più convenientemente i criteri di valutazione dei PEI e dei PDP al profilo dell'alunno ed elaborate e standardizzate prove di verifica nel rispetto di misure dispensative e strumenti compensativi previsti da PDP e da PEI (D. Lgs. n. 62/2017 e O.M. n. 172/2020). Sono promosse iniziative di collaborazione tra scuole, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ASL. La scuola individua anche studenti meritevoli attraverso osservazioni sistematiche e prove strutturate. Tali studenti vengono poi inseriti in corsi di potenziamento extracurricolari.

##### Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza degni di nota.





## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

Il nostro Istituto ricerca, nella concretezza della vita quotidiana a scuola, una didattica sensibile alle differenze tutte, per scoprirle, comprenderle, valorizzarle, utilizzarle e dare loro spazio non solo in attività diversificate. Una didattica inclusiva e' organizzata su pluralita' di materiali, differenti attività, diversi ruoli, obiettivi e verifiche/valutazioni individualizzate e personalizzate. Perseguiamo quindi un'idea, un percorso di didattica, aperta e flessibile in cui ognuno (alunno, insegnante, scuola) possa realizzare il massimo delle sue potenzialita' e valorizzare le risorse personali. Pertanto, attraverso la collaborazione ed il proficuo confronto fra tutte le parti coinvolte, la nostra Istituzione scolastica cerca di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali ed umane a disposizione. Sono previsti, ad inizio anno scolastico, momenti dedicati alla consultazione delle diagnosi degli alunni con disabilita' e con disturbo specifico di apprendimento (neo iscritti o neocertificati) da parte dell'intero consiglio di classe/sezione. Nell'ottica di una maggiore efficienza e praticita' per la consultazione, si avvera' una graduale digitalizzazione della documentazione (PEI, PDP, Verbali delle riunioni GLO e GLI,...) utilizzando la piattaforma GSuite for education di Google nella sessione dedicata, a cui ha accesso il personale scolastico abilitato. Inoltre saranno predisposti momenti destinati all'analisi degli studenti con bisogni educativi speciali non certificati e individuati nei precedenti anni scolastici da parte dell'intero consiglio di classe, in modo da determinare le opportune metodologie e strategie da mettere in atto. Verranno adeguati piu' convenientemente i criteri di valutazione dei PEI e dei PDP al profilo dell'alunno ed elaborate e standardizzate prove di verifica nel rispetto di misure dispensative e strumenti compensativi previsti da PDP e da PEI (D. Lgs. n. 62/2017 e O.M. n. 172/2020). Sono promosse iniziative di collaborazione tra scuole, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ASL. La scuola individua anche studenti meritevoli attraverso osservazioni sistematiche e prove strutturate. Tali studenti vengono poi inseriti in corsi di potenziamento extracurricolari.

### Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza degni di nota.

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

Il nostro Istituto ricerca, nella concretezza della vita quotidiana a scuola, una didattica sensibile alle differenze tutte, per scoprirle, comprenderle, valorizzarle, utilizzarle e dare loro spazio non solo in attività diversificate. Una didattica inclusiva e' organizzata su pluralita' di materiali, differenti attività, diversi ruoli, obiettivi e verifiche/valutazioni individualizzate e personalizzate. Perseguiamo quindi un'idea, un percorso di didattica, aperta e flessibile in cui ognuno (alunno, insegnante, scuola) possa realizzare il massimo delle sue potenzialita' e valorizzare le risorse personali. Pertanto, attraverso la



collaborazione ed il proficuo confronto fra tutte le parti coinvolte, la nostra Istituzione scolastica cerca di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali ed umane a disposizione. Sono previsti, ad inizio anno scolastico, momenti dedicati alla consultazione delle diagnosi degli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento (neo iscritti o neocertificati) da parte dell'intero consiglio di classe/sezione. Nell'ottica di una maggiore efficienza e praticità per la consultazione, si avvierà una graduale digitalizzazione della documentazione (PEI, PDP, Verbali delle riunioni GLO e GLI,...) utilizzando la piattaforma GSuite for education di Google nella sessione dedicata, a cui ha accesso il personale scolastico abilitato. Inoltre saranno predisposti momenti destinati all'analisi degli studenti con bisogni educativi speciali non certificati e individuati nei precedenti anni scolastici da parte dell'intero consiglio di classe, in modo da determinare le opportune metodologie e strategie da mettere in atto. Verranno adeguati più convenientemente i criteri di valutazione dei PEI e dei PDP al profilo dell'alunno ed elaborate e standardizzate prove di verifica nel rispetto di misure dispensative e strumenti compensativi previsti da PDP e da PEI (D. Lgs. n. 62/2017 e O.M. n. 172/2020). Sono promosse iniziative di collaborazione tra scuole, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ASL. La scuola individua anche studenti meritevoli attraverso osservazioni sistematiche e prove strutturate. Tali studenti vengono poi inseriti in corsi di potenziamento extracurricolari.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza degni di nota.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto ricerca, nella concretezza della vita quotidiana a scuola, una didattica sensibile alle differenze tutte, per scoprirle, comprenderle, valorizzarle, utilizzarle e dare loro spazio non solo in attività diversificate. Una didattica inclusiva è organizzata su pluralità di materiali, differenti attività, diversi ruoli, obiettivi e verifiche/valutazioni individualizzate e personalizzate. Perseguiamo quindi un'idea, un percorso di didattica, aperta e flessibile in cui ognuno (alunno, insegnante, scuola) possa realizzare il massimo delle sue potenzialità e valorizzare le risorse personali. Pertanto, attraverso la collaborazione ed il proficuo confronto fra tutte le parti coinvolte, la nostra Istituzione scolastica cerca di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali ed umane a disposizione. Sono previsti, ad inizio anno scolastico, momenti dedicati alla consultazione delle diagnosi degli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento (neo iscritti o neocertificati) da parte dell'intero consiglio di classe/sezione. Nell'ottica di una maggiore efficienza e praticità per la consultazione, si avvierà una graduale digitalizzazione della documentazione (PEI, PDP, Verbali delle riunioni GLO e GLI,...) utilizzando la piattaforma GSuite for education di Google nella sessione dedicata, a cui ha accesso il personale scolastico abilitato. Inoltre saranno predisposti momenti destinati all'analisi degli studenti con bisogni educativi speciali non certificati e individuati



nei precedenti anni scolastici da parte dell'intero consiglio di classe, in modo da determinare le opportune metodologie e strategie da mettere in atto. Verranno adeguati piu' convenientemente i criteri di valutazione dei PEI e dei PDP al profilo dell'alunno ed elaborate e standardizzate prove di verifica nel rispetto di misure dispensative e strumenti compensativi previsti da PDP e da PEI (D. Lgs. n. 62/2017 e O.M. n. 172/2020). Sono promosse iniziative di collaborazione tra scuole, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ASL. La scuola individua anche studenti meritevoli attraverso osservazioni sistematiche e prove strutturate. Tali studenti vengono poi inseriti in corsi di potenziamento extracurricolari.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza degni di nota.

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole





## Aspetti generali

Organizzazione

PREMESSA

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti ed delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa". Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governante diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi. Si allega il link relativo all'organigramma e al funzionigramma di Istituto.

[https://www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/FUNZIONIGRAMMA- E- ORGANIGRAMMA\\_a.s.-2023-24.pdf](https://www.icfalconescaudatorredelgreco.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/FUNZIONIGRAMMA- E- ORGANIGRAMMA_a.s.-2023-24.pdf)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

I compiti sono illustrati all'interno del  
funzionigramma pubblicato

31



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art.3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

PROTOCOLLO INFORMATICO E CARTACEO ATTRIBUZIONI:  
Tenuta del protocollo informatico e cartaceo. Posta elettronica:  
stampe - assegnazione protocollo - archiviazione - distribuzione

Ufficio per la didattica

ISCRIZIONI Attribuzioni: Predisposizione modulistica - supporto all'utenza - rilascio nulla-osta - rapporti con altre scuole - richiesta fascicoli - invio fascicoli - aggiornamento dati Axios e SIDI - compilazione statistiche - aggiornamento elenchi alunni informatici e cartacei - tenuta fascicoli - registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

ATTRIBUZIONI: Contratti di nomina - Pratiche UNILAV -Tenuta graduatorie - Elenchi - Atti per retribuzioni mensili - Trasmissioni TFR - Anno di prova e immissioni in ruolo -Ricostruzioni di carriera ASSENZE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A. A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO Rilevazione giornaliera; rilevazione mensile; richieste visite mediche di controllo; ferie, congedi, maternità, L. 104 con pratiche di riconoscimento e rilevazione annua, permessi studio, scioperi, assemblee, comunicazioni a responsabili di plesso.

Ufficio gestione alunni

Cedole librerie - libretti per le giustificiche - Trasporto: Atti; Mensa: atti; Atti per diplomi di SSI°; Diplomi e tenuta registri; Rapporti con l'Ente Comunale per atti di settore.





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LA PARROCCHIA "PREZIOSISSIMO SANGUE"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

ISTITUTO RESPONSABILE DELL' ATTIVAZIONE PERCORSI  
LABORATORIALI

### Denominazione della rete: **“COSTRUISCI IL TUO DOMANI”**

---

Risorse condivise

- offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di usufruire del tirocinio integrato sia per la specializzazione in sostegno per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sia per il tirocinio di scienze della formazione infanzia e p



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Istituto accreditato con autorizzazione ministeriale

## Approfondimento:

---

L'Istituzione Scolastica "G. Falcone - R. Scauda" da circa 10 anni è accreditata, con autorizzazione Ministeriale, con le più prestigiose Università italiane per offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di usufruire del tirocinio integrato sia per la specializzazione in sostegno per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sia per il tirocinio di scienze della formazione infanzia e primaria, sia per il tirocinio formativo attivo per l'abilitazione per la scuola secondaria di primo grado. L'esperienza di tirocinio offre allo Studente l'opportunità di confrontarsi con modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'Università. L'attività di Tirocinio è funzionale al processo di integrazione tra le conoscenze teoriche che si stanno acquisendo nel Corso di Studi e la pratica professionale e diventa lo spazio dove accogliere e valorizzare le differenze individuali, costruire il senso di comunità, di appartenenza, di apertura al confronto.

- Per il tirocinante rappresenta l'opportunità di conoscenza diretta della Scuola come ambiente educativo, formativo, relazionale e istituzionale.
- Per gli insegnanti rappresenta la possibilità di confrontare la propria pratica professionale con il mondo della ricerca universitaria.
- Per l'Università rappresenta un valido strumento per ridurre il divario tra teoria e prassi.
- Per gli alunni rappresenta l'opportunità di confrontarsi con diversi stili di insegnamento sperimentare nuove relazioni affettive.

In questo modo la nostra Istituzione contribuisce alla preparazione di un professionista pronto ad interagire con tutte le componenti della Scuola, capace di riflettere sul proprio operato e disposto alla Formazione continua.

Attraverso l'attività di tirocinio, il discente conosce la Scuola: la struttura, l'organizzazione, la legislazione in relazione alla dimensione collegiale e partecipativa; conosce ed analizza la documentazione didattica ed organizzativa: Piano dell'Offerta Formativa, Regolamenti, progettualità; osserva e gestisce le diverse situazioni didattiche, con particolare attenzione ai percorsi didattici che



favoriscono l'inclusione, al fine di sperimentare la complessità della gestione del processo educativo; verifica e valuta il processo di insegnamento-apprendimento attuato; opera nell'ottica dell'innovazione e della flessibilità con le tecnologie disponibili per la didattica.

Quest'anno abbiamo stipulato convenzioni con le seguenti Università:

- Università agli Studi di Salerno;
- Università agli Studi di Suor Orsola Benincasa, Napoli;
- Università agli Studi di Cassino;
- Università agli Studi della Calabria;
- Università agli Studi di Bergamo;
- Università agli Studi di Urbino;
- Università agli Studi di Roma (UNIROMA);
- Università agli Studi di Roma (UNINT);
- Università agli Studi di Napoli "Orientale";
- Università agli Studi di Macerata;
- University Campus.;
- Università Link University;
- Università telematica Pegaso.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ENTE  
COMUNALE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

ISTITUTO RESPONSABILE DELL' ATTIVAZIONE PERCORSI  
LABORATORIALI



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **ATTIVITA' MATEMATICHE COMPETENCE-ORIENTED:VERSO NUOVI ORIZZONTI**

Il progetto muove dalla consapevolezza che la matematica può diventare l'occasione per sviluppare un pensiero autonomo, critico, strategico, spendibile quotidianamente da ogni cittadino e prevede, nel corso dell'anno 2022/23, l'attivazione di dieci laboratori di ricerca-azione. Continua informando il consesso che sulla piattaforma SOFIA del MIUR sono stati caricati i corsi per ogni indirizzo, rispettivamente infanzia III anno/primaria e secondaria di primo grado. Si ricorda che si può aderire a più corsi. Si riporta di seguito il prospetto dei corsi di formazione ID SOFIA TITOLO UNITÀ FORMATIVA IMPEGNO 74309 DAL TESTO ALLA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA- 1 INFANZIA/PRIMARIA 12 h di lezione in presenza 13 h di attività ricerca-azione 74310 DAL TESTO ALLA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA- 2 SECONDARIA PRIMO GRADO 12 h di lezione in presenza 13 h di attività ricerca-azione 74311 LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI INVALSI NELLA PROPRIA REALTÀ SCOLASTICA 1 INFANZIA/PRIMARIA 12 h di lezione in presenza 13 h di attività ricerca-azione 74312 LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI INVALSI NELLA PROPRIA REALTÀ SCOLASTICA 2 SECONDARIA PRIMO GRADO 12 h di lezione in presenza 13 h di attività ricerca-azione 74313 FARE MATEMATICA CON I GIOCHI MATEMATICI 1 INFANZIA/PRIMARIA 12 h di lezione in presenza 13 h di attività ricerca-azione 74314 FARE MATEMATICA CON I GIOCHI MATEMATICI 2. SECONDARIA PRIMO GRADO 12 h di lezione in presenza 13 h di attività ricerca-azione 74315 LABORATORIO DI GEOMETRIA 1 INFANZIA/PRIMARIA 12 h di lezione in presenza 13 h di attività ricerca-azione 74316 LABORATORIO DI GEOMETRIA 2. SECONDARIA PRIMO GRADO 12 h di lezione in presenza 13 h di attività ricerca-azione 74317 LA VALUTAZIONE IN MATEMATICA 1 INFANZIA/PRIMARIA 9 h di lezione in presenza 6 h di attività ricerca-azione 74318 LA VALUTAZIONE IN MATEMATICA 2 SECONDARIA PRIMO GRADO 9 h di lezione in presenza 6 h di attività ricerca-azione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: COSTRUZIONE DI PROVE DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE.**

Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; • Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; • Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; • Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; • Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; • Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation); • Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; • Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso"; • Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; • Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; • Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; • Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: G SUITE FOR EDUCATION**

**Finalità:** Il corso proposto affronta le tecnologie e le metodologie per una nuova didattica, attraverso l'uso delle principali App di GSuite del nostro istituto, sottolineando il legame indissolubile che le collega ed il continuo rincorrersi di diversi strumenti e modi di utilizzarli, proponendo un percorso formativo che sottolinea l'importanza di integrare le conoscenze informatiche con la capacità di utilizzare la tecnologia nell'attività didattica. La parte più stimolante di questo modulo è l'arricchimento della professionalità docente per quanto riguarda l'acquisizione di capacità progettuale di ambienti virtuali di apprendimento cooperativo. L'insegnante diventa artefice di quest'ambiente di apprendimento innovato dovendo scegliere obiettivi, linguaggio, attività e strumenti atti a programmare tempi e strategie per l'approfondimento e/o il recupero. **Obiettivi:** - sviluppare e/o migliorare nel corsista le competenze relative ai nuovi approcci e nuovi strumenti al servizio di docenti ed alunni, evidenziando l'importanza di concetti chiave come: comunicazione molti a molti, delocalizzazione, partecipazione, condivisione, social network; - sviluppare abilità tecniche legate all'utilizzo di tali strumentazioni; - sviluppare le competenze metodologico-didattiche; - diffondere tra i docenti dell'istituto l'uso delle nuove pratiche e metodologie didattiche; - diminuire il gap di conoscenze e incoraggiare i docenti ancora ostici all'uso delle nuove tecnologie; - aumentare l'efficacia delle nuove metodologie didattiche basate sull'insegnamento tra pari, con l'uso dei nuovi strumenti digitali; - conoscere e usare gli ambienti cloud per la gestione della classe e la realizzazione di attività collaborative; - progettare e creare contenuti; - favorire l'utilizzo di GSuite nella didattica. **Destinatari:** • Personale docente e ATA interno all'istituto

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### GSUITE

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola